

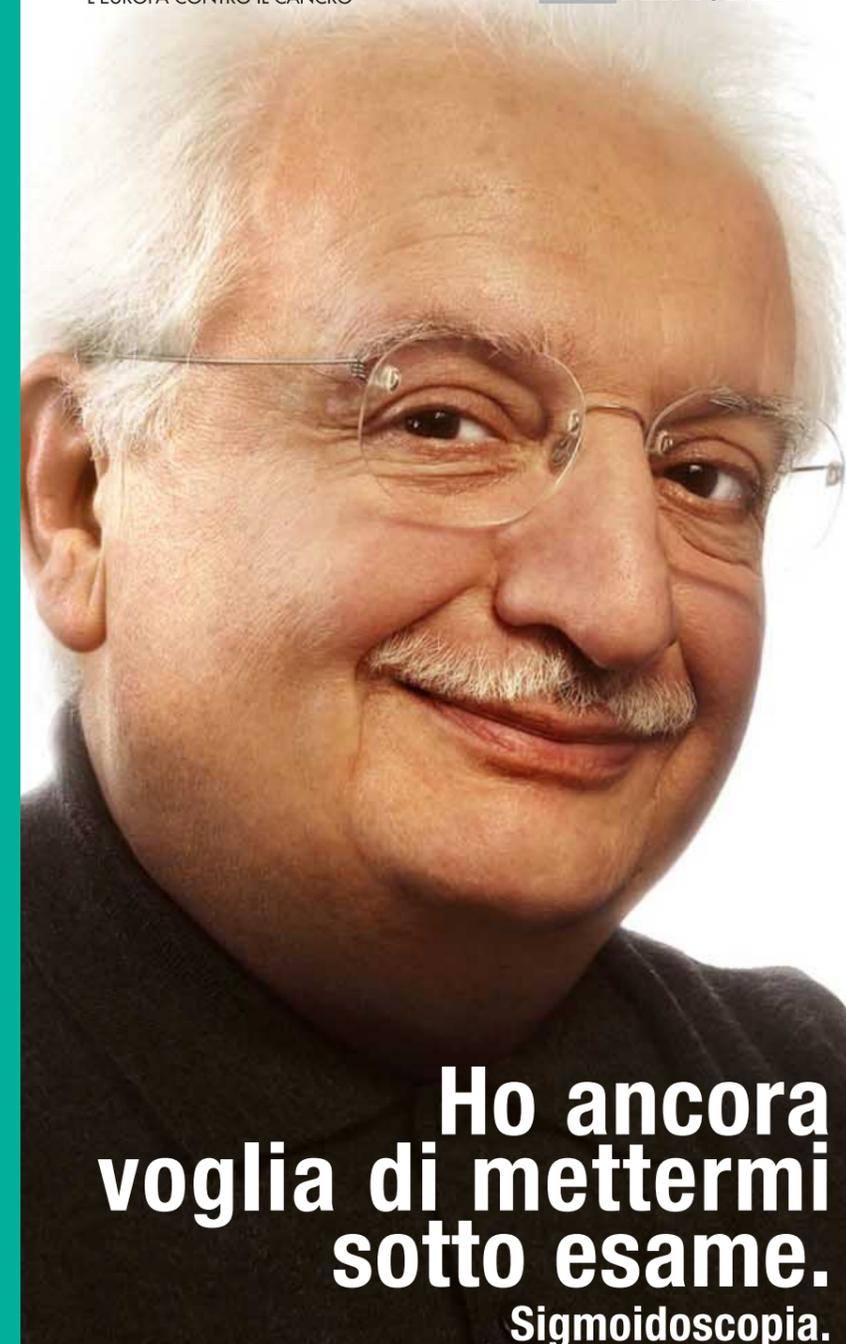


UN NUOVO PROGRAMMA DI PREVENZIONE

Prevenzione Serena, il programma di diagnosi precoce dei tumori, ha messo a punto uno screening del tumore del colon-retto, la seconda causa di morte per neoplasia in Italia. Il programma regionale di screening prevede di effettuare la sigmoidoscopia a uomini e donne di 58 anni di età.

I.P.

IN
ADV



Ho ancora voglia di mettermi sotto esame.
Sigmoidoscopia.

Dipartimento interaziendale di Prevenzione Secondaria dei Tumori.

A.S.L. 1,2,3,4 TORINO - A.S.O. "S.GIOVANNI BATTISTA" TORINO - OSPEDALE MAURIZIANO "UMBERTO I" - I.R.C.C. - MEDICI DI MEDICINA GENERALE - CENTRO DI RIFERIMENTO PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE (CPO)

IL CPO-PIEMONTE E I CENTRI DEL PROGRAMMA PREVENZIONE SERENA DI TORINO SONO RESPONSABILI DEL COORDINAMENTO E DELLA FORMAZIONE, A LIVELLO REGIONALE, DEI PROGRAMMI DI SCREENING.

IL PROGRAMMA PREVENZIONE SERENA È FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE TRA REGIONE PIEMONTE, AZIENDE SANITARIE, COMUNI PIEMONTESI, ORDINI DEI MEDICI, SIMG, FACOLTÀ DI MEDICINA PIEMONTESE, ASSOCIAZIONE DEI TITOLARI DI FARMACIA. È UN'INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.

www.prevenzioneserena.com

PREVENZIONE SERENA



Per la prevenzione dei tumori intestinali
PREVENZIONE SERENA



La sigmoidoscopia.

SEMPLICE

La sigmoidoscopia è un esame della durata di circa **dieci minuti** che permette di controllare la superficie interna del tratto terminale del grosso intestino (sigma e retto), dove si localizzano i 2/3 dei tumori.

L'esame si esegue introducendo dall'ano un endoscopio: uno strumento piccolo e flessibile, del diametro di un centimetro, collegato ad una fonte di luce. È così possibile esaminare la superficie interna del grosso intestino, evidenziare alterazioni della mucosa, anche molto piccole. Affinché l'indagine sia accurata, è indispensabile che l'intestino sia libero da feci. Per ottenere una pulizia adeguata è sufficiente una peretta due ore prima dell'esame. Istruzioni specifiche saranno comunicate al momento della chiamata.

UTILE

La sigmoidoscopia permette di identificare:

- un tumore in fase precoce e quindi di curarlo con terapie meno traumatiche e aumentare la probabilità di guarire;
- un tumore ancora contenuto nel polipo: in questo caso è sufficiente l'asportazione ambulatoriale, senza intervento chirurgico;
- polipi che possono essere asportati ambulatorialmente, interrompendo la loro possibile evoluzione verso il cancro.

EFFICACE

Si stima che l'effetto protettivo della sigmoidoscopia abbia una durata di almeno 10 anni. Poiché la frequenza

dei tumori del colon-retto aumenta con l'età, **sottoporsi ad una sigmoidoscopia all'età di 58 anni, anche una sola volta nella vita, permetterebbe di ottenere una riduzione del 45% del rischio di ammalarsi di tumore del grosso intestino.**

ACCETTABILE

La sigmoidoscopia è di solito molto ben tollerata. Solo raramente provoca dolore, generalmente di breve durata, che si risolve con l'espulsione dell'aria. Solo in rarissimi casi (meno di 1 su 10.000 esami) si manifestano complicazioni che rendono necessario un ricovero ospedaliero.

Concluso l'esame si possono riprendere le normali attività senza alcun disturbo.

Esami supplementari.

In circa il 7% dei pazienti che si sottopongono a sigmoidoscopia si riscontrano polipi che rendono necessaria l'esplorazione dell'intestino con una colonscopia. La **colonscopia** è un esame analogo alla sigmoidoscopia, che permette però di esaminare tutto il grosso intestino e ha una durata di circa 30 minuti.

L'invito.

Con il programma di Prevenzione Serena uomini e donne di 58 anni ricevono direttamente a casa una lettera del medico di famiglia, con indicazione di data, orario e sede dell'appuntamento personale. Per aderire o

spostare l'appuntamento basta telefonare al numero indicato. Gli esami saranno praticati **gratuitamente**. Non è necessaria alcuna pratica amministrativa, né impegnativa del medico.

I risultati.

I risultati degli esami saranno comunicati direttamente al termine dell'esame.

I limiti.

È importante sapere che la sigmoidoscopia, come ogni altro esame, non può garantire una protezione assoluta. In una piccola percentuale di casi l'esame non individua polipi molto piccoli (di diametro inferiore ai 10 mm), comunque a basso rischio di trasformazione cancerosa. Inoltre, la sigmoidoscopia non esamina tutto il grosso intestino e quindi non individua le lesioni localizzate nel tratto superiore.

Per questi motivi è importante recarsi dal proprio medico qualora si presentino sintomi quali, ad esempio: presenza di sangue nelle feci, alternanza di dissenteria/stitichezza persistente.

**Programma
di prevenzione
dei tumori intestinali.**